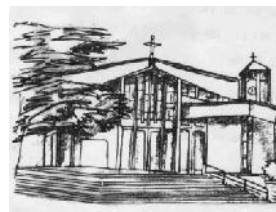


Calendario liturgico

24	DOMENICA	Cristo Re dell'Universo
Ore 9.00	S. MESSA – def. Giuseppina Risi	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Pier Paolo Naldi e genitori	
25	LUNEDI'	S. Caterna d' Alessandria, vergine e martire
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Maria	19.05 Vespri
26	MARTEDI'	S. Bellino, vescovo di Padova e martire
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Mafalda e Otello	19.05 Vespri
27	MERCOLEDI'	S. Facondo e Primitivo, martiri
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Maria Luisa e Nello	19.05 Vespri
28	GIOVEDI'	S. Giacomo della Marca, sacerdote
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. don Amedeo Fantuzzi e parroci Medola def. Sante Farnararo (6° ann.)	19.05 Vespri
29	VENERDI'	S. Saturnino di Cartagine, martire
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Vito e Riccardo	19.05 Vespri
30	SABATO	S. Andrea, Apostolo
Ore 8.30	S. MESSA – def. Gianluigi	8.15 Lodi
Ore 10.00	S. Messa a Villa Ranuzzi	
1	DOMENICA	I di Avvento
Ore 9.00	S. MESSA – def. Mario, Jolanda, Cosimo e Antonietta	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Giuseppe dall'Olio (1° ann.)	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi

GIOVANNI BATTISTA E

MA GALGANI

Castel debole 17

40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561

www.parrocchiacasteldebole.it

24 NOVEMBRE 2019 CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Dal secondo libro di Samuele

5,1-3

In quei giorni vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli disse-
ro: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di
noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: **“Tu pasceraai il
mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele”**».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse
con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore **ed essi unsero Davide re
d'Israele.**

Salmo 121 R./ *Andremo con gioia alla casa del Signore*

Dalla seconda lettera di S. Paolo apostolo ai Colossesi

1,12-20

Fratelli, **ringraziamo con gioia il Padre che ci ha resi capaci di partecipare
alla sorte dei santi nella luce.**

È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre

e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,

per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione,

perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra,

quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.

Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti,

perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza

e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose,

avendo pacificato con il sangue della sua croce

sia le cose che stanno sulla terra,

sia quelle che stanno nei cieli.

Dal Vangelo secondo Luca

23,35-43

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». *Parola del Signore*

Sta morendo, posto in alto, nudo nel vento, e lo deridono tutti: guardatelo, il re! I più scandalizzati sono i devoti osservanti: ma quale Dio è il tuo, un Dio sconfitto che ti lascia finire così? Si scandalizzano i soldati, gli uomini forti: se sei il re, usa la forza! E per bocca di uno dei crocifissi, con una prepotenza aggressiva, ritorna anche la sfida del diavolo nel deserto: se tu sei il figlio di Dio... La tentazione che il malfattore introduce è ancora più potente: se sei il Cristo, salva te stesso e noi. È la sfida, alta e definitiva, su quale Messia essere; ancora più insidiosa, ora che si aggiungono sconfitta, vergogna, strazio.

Fino all'ultimo Gesù deve scegliere quale volto di Dio incarnare: quello di un messia di potere secondo le attese di Israele, o quello di un re che sta in mezzo ai suoi come colui che serve; se il messia dei miracoli e della onnipotenza, o quello della tenerezza mite e indomita. C'è un secondo crocifisso però, un assassino, che prova un moto compassione per il compagno di pena, e vorrebbe difenderlo in quella bolgia, pur nella sua impotenza di inchiodato alla morte, e vorrebbe proteggerlo: **non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire, Dio è crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia,** Dio che naviga in questo fiume di lacrime. Che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio. Che mostra come il primo dovere di chi ama è di essere insieme con l'amato. Lui non ha fatto nulla di male. **Che bella definizione di Gesù, nitida semplice perfetta: niente di male, per nessuno, mai, solo bene, esclusivamente bene.**

E Gesù lo conferma fino alla fine, perdona i crocifissori, si preoccupa non di sé ma di chi gli muore accanto e che prima si era preoccupato di lui, instaurando tra i patiboli, sull'orlo della morte, un momento sublime di comunione.

E se il primo che entra in paradiso è quest'uomo dalla vita sbagliata, che però sa aggrapparsi al crocifisso amore, allora le porte del cielo resteranno spalancate per sempre per tutti quelli che riconoscono Gesù come loro compagno d'amore e di pena, qualunque sia il loro passato: **è questa la Buona Notizia di Gesù Cristo** (*commento di p. Ermes Ronchi*).

Sabato 30 Novembre ore 15.30

Primo incontro per "Separati, divorziati, risposati in cammino" guidato da Elisabetta Carlino. Gli altri incontri del *Percorso 2019-2020* saranno il 18/01, 22/02, 21/03, 18/04 (sala don Evaristo)

Martedì 3 dicembre ore 17.00 in aula catechismo

Incontro sulle letture della domenica

Sabato 7 dicembre ore 15.30 in chiesa

Ritiro di Avvento con Ora Media, Meditazione, Adorazione eucaristica e Vespri

Domenica 8 dicembre

ore 11.00 affidamento a Maria dei bimbi battezzati negli ultimi due anni accompagnati dai loro genitori

Presentazione dei Cresimandi

Raccolta Caritas parrocchiale

Sabato 14 dicembre ore 17.50 incontro Gruppo Famiglie

Domenica 15 dicembre

Doni natalizi per i bimbi meno fortunati

ore 15.00: CINEBIMBI "A Christmas Carol"

Colletta Alimentare Nazionale

Sabato 30 novembre

si terrà nel nostro Centro Commerciale di Casteldebole. Per dare la propria disponibilità rivolgersi al responsabile Roveno 347 4553107

ZONA PASTORALE BORGO - LUNGORENO

Lunedì 25 Novembre ore 18.30

5. Messa alla Casa della Carità per i Gruppi Caritas della Zona Pastorale

Mercoledì 27 Novembre ore 20.30

FIACCOLATA con Via Crucis guidata dal Cardinale Arcivescovo a partire dalla parrocchia dello Spirito Santo al Lavino fino alla Rotonda del Camionista e INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO a nome delle Donne vittime di Tratta (in memoria di Cristina uccisa 10 anni fa)

FIDANZATI in PREPARAZIONE al MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni al Per-Corso che si terrà tutti i lunedì sera dal 3 febbraio al 22 marzo 2020 c/o la Parrocchia di S. Pio X

